

□ Interrogazione n. 521

presentata n data 11 luglio 2002

a iniziativa del Consigliere Cecchini

“Spese sanità e scuola di talassemia”

a risposta orale

La sottoscritta Maria Cristina Cecchini Consigliere regionale del PRC,

Preso atto che nella seduta del 24 maggio 2002 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare e trasmesso dal dipartimento per gli affari giuridici e legislativi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 3 giugno 2002 lo schema di disegno di legge per l'attivazione di un Centro di alta specializzazione, con annessa scuola di formazione, per il trattamento e lo studio della talassemia destinati in via prioritaria a pazienti e medici dei paesi del bacino mediterraneo e medio oriente;

Preso atto che nella seduta n. 90 del 29 maggio 2002 il Consiglio regionale delle Marche all'unanimità **“ha stabilito di richiedere lo stanziamento di 69 miliardi (60 miliardi dal Ministero della sanità e dal Ministero economia e finanze + 9 miliardi dal Ministero degli esteri) per la realizzazione del centro e della scuola di talassemia, e ha impegnato la Giunta a predisporre i provvedimenti necessari di sua competenza dopo l'approvazione della legge relativa, e a compartecipare alle spese per la cura e l'assistenza dei pazienti e per l'accoglienza autorizzando l'Azienda ospedaliera San Salvatore esclusivamente alla stipula delle suddette convenzioni”**;

Preso atto che in sede tecnica il 14 giugno 2002 i rappresentanti delle Regioni (Marche, Lombardia, Emilia Romagna) hanno espresso l'avviso favorevole al provvedimento in oggetto e il rappresentante della Regione Marche dott. ha proposto che sia l'Azienda San Salvatore la sede del centro e della scuola tenuto conto che il Ministero degli esteri ha già in corso un finanziamento per un programma triennale di un corso di formazione di équipes ad alta specializzazione per la cura della talassemia presso la citata azienda;

Preso atto che la Conferenza Stato Regioni del giorno 20 giugno 2002 ha discusso e dato parere favorevole alla pre-intesa che individua l'ospedale di Pesaro quale sede del Centro;

Preso atto della relazione tecnica del disegno di legge che finalmente definisce le linee del provvedimento: “si parla di circa 150-170 trapianti l'anno e l'onere si può valutare in euro 5000.000 annui a regime, mentre per il primo anno (2003) si ritiene possa valutarsi in euro 2.000.000; per l'attività di formazione gli oneri della spesa a carico del Ministero degli esteri comporta comunque per il rafforzamento delle dotazioni organizzative e strutturali per un importo annuo valutabile in euro 2.000.000 a regime, mentre per il primo anno in 800.000 euro. Il progetto necessita della creazione di una rete internazionale di telemedicina per garantire un costante collegamento satellitare per euro 2.000.000 a regime e per il primo anno (2002) si ritiene possa valutarsi in euro 800.000... il potenziamento della dotazione biomedicale, di laboratorio e di ricerca e la conduzione di progetti internazionali di collaborazione comportano un onere annuo di 1.000.000 euro a regime, per il primo anno (2002) si ritiene possa valutarsi in euro 400.000. Pertanto il prospetto degli oneri può così essere rappresentato:

anno 2002

trapianti	euro 2.000.000
dotazione organizzativa	euro 800.000
rete di telemedicina	euro 800.000
dotazione biomedicale	euro 400.000
totale	euro 4.000.000

anno 2003/2004

trapianti	euro 5.000.000
dotazione organizzativa	euro 2.000.000
rete di telemedicina	euro 2.000.000
dotazione biomedicale	euro 1.000.000
totale	euro 10.000.000

Preso atto quindi che sono stati stanziati al momento euro 28.000.000 (lire 54.220.000.000) dal Ministero dell'economia e della sanità e quindi circa 2.400.000 euro (lire 5.800.000.000) in meno rispetto alla previsione che ci si attendeva, e che per avere lo stanziamento del Ministero degli esteri di lire 12.859.600.000 l'Azienda ospedaliera dovrà corrispondere il 30 per cento della somma pari a lire 3.859.600.000, come da delibera dell'Azienda ospedaliera;

Preso atto che per il personale nulla viene pagato dal Governo Italiano con il suddetto disegno di legge;

Preso atto che l'Azienda San Salvatore di Pesaro ha predisposto delibere relative alle seguenti spese:

Professore	Compenso mensile di euro 8.263,32 omnicomprensivi per 36 mensilità	Costo totale euro 297.480,96
Personale non sanitario (direzione scientifica + 1 unità di supporto, project management, coordinamento scuola ed accoglienza, area tecnologie, area amministrazione e finanze, supporti esterni di consulenza legale, amministrativi e diritto internazionale, spese di missione)		Costo annuale per euro 1.030.000,00
Personale sanitario per 16 medici, 12 biologi, 1 caposala, 24 infermieri, 5 tecnici di laboratorio, 11 personale accoglienza, 6 personale ausiliario		Costo annuo per euro 2.126.061,95
Missioni già effettuate		Euro 40.579,30
Spese già effettuate per il programma talassemia prima dell'autorizzazione del disegno di legge		Euro 1.566.142,25
Stanziamiento eventuale pari al 30 per cento della somma complessiva per attivare lo stanziamento del Ministero degli esteri di euro 6.641.430,00 (lire 12.859.600.000)		Euro 1.993.320,00
Totale spese a carico della sanità pesarese		Euro 7.053.584,46

INTERROGA

il Presidente della Giunta per sapere:

- 1) se la Giunta intende rispettare la risoluzione del Consiglio regionale del 29 maggio 2002 nella quale il Consiglio impegnava la Giunta esclusivamente a compartecipare alle spese per il pagamento della cura dei bambini e per l'accoglienza alle famiglie;
- 2) se la Giunta è a conoscenza che gli ospedali israeliani e in modo particolare quello di Gerusalemme sono in grado di trapiantare i bambini palestinesi e israeliani con le tecniche più evolute; e quindi il nostro intervento per la cooperazione internazionale potrebbe essere più utile se utilizzato per sostenere la struttura più vicina alla popolazione palestinese invece di spostare dalla loro terra i bambini ammalati e le loro famiglie;
- 3) se la Giunta è a conoscenza dei dati statistici dei trapianti effettuati nei centri europei e asiatici dai quali si evince una incredibile sproporzione del numero dei trapianti di talassemia tra l'Italia e i maggiori centri trapianto dei paesi europei e asiatici;
- 4) se la Giunta intende stanziare la ulteriore somma di euro 1.993.320,00 (lire 3.859.600.000) necessaria per avere lo stanziamento del Ministero degli esteri di euro 6.641.430,00 (lire 12.859.600.000) come da richiesta del Ministero degli esteri;
- 5) se la Giunta regionale si rende conto che pagare il personale di cui alle delibere 434 e 435 e 433 e 432 del 29 maggio 2002 dell'Azienda ospedaliera San Salvatore significa sottrarre risorse alla sanità pesarese e in modo particolare al personale dell'Azienda ospedaliera, privilegiando personale borsista finora pagato da aziende private che non ha rapporto di dipendenza con il servizio sanitario regionale. Tale operazione inoltre sottrae risorse umane facendo rimanere scoperti o in difficoltà reparti importanti di diagnosi e cura dell'ospedale di Pesaro;
- 6) se la Giunta si rende conto che tale politica finanziaria appare assolutamente incompatibile con i tagli prospettati al servizio sanitario regionale ed in particolare alle zone montane.

(Allegati depositati agli atti)